

MERITO...tutto questo?

Dopo una lunga e logorante malattia chiamata SPENDING REVIEW, è venuto a mancare il MERITO

Ne danno il triste annuncio gli Idonei B1 INPS e i parenti tutti

Mentre tra le animate poltrone del potere si parla di (finto) merito per colorare le riforme di termini ormai privi di alcun contenuto, **l'INPS di Boeri ha deciso di mandare in "pensione anticipata" 155 idonei della graduatoria B1 amministrativi attualmente in vigore.**

È di merito che si parla, di un concorso bandito dall'INPS nel 2007 per 50 amministrativi di area B, conclusosi con la pubblicazione della graduatoria il 7 giugno 2010 con 319 nominativi tra vincitori e idonei.

Dalla riorganizzazione dell'Ente INPS, al blocco del turnover ed infine il riassorbimento degli esuberanti delle province e CRI, l'amministrazione si è sempre detta pronta ad assumerci in quanto, da normativa, se vi sono graduatorie in vigore la PA non può procedere a nuovi reclutamenti.

Tra una proroga e l'altra, da allora fino ad oggi, è stato un susseguirsi di promesse e false speranze, relazioni annuali e piani dei fabbisogni dai numeri ridondanti che evidenziavano una profonda crisi di un Ente ormai al collasso, con **un'area B estremamente contratta e carente di oltre 500 unità e che esige una copertura immediata mediante lo scorrimento della graduatoria dei B1.**

Sembrava quasi commovente, il Presidente, quando dinanzi ai parlamentari della Commissione di controllo sugli Enti Gestori di forme di previdenza sociale e assistenza, rivendicava la necessità di assumere, minacciando gravi ripercussioni sul servizio pubblico.

Da come emerge dalla XV Relazione Annuale INPS - presentata in Parlamento il 7 luglio 2016 – a suo dire, sono state autorizzate 700 unità per il 2016, in cui c'era posto per tutti gli idonei di area B e C più i comandati.

Ma il Presidente Boeri, con una mossa degna del peggior tecnocrate (quelli che da commentatore ha sempre avversato!), ha mescolato bene le carte (*rectius* i numeri) per rendere "cestinabili" gli Idonei B1, decidendo di usufruire solo di 416 unità (tra idonei C e personale in

comando di area C – fonte Comunicato Sindacale Fialp – Cisl n.18/2016). DOVE SONO FINITE LE RESTANTI 284 UNITÀ?

Ebbene, come si legge dalla bozza della dotazione organica (che il Presidente Boeri dice di aver già firmato), con una modifica dell'organico piovuta dal cielo come un temporale estivo, ha rideterminato le varie aree con la conseguente riduzione dell'Area B (da 5.693 a 5.396) e l'aumento dell'Area C (da 21.764 a 22.066), per legittimare i suoi concorsi, poi solennemente annunciati alla stampa!

Allo stato attuale, anche con la nuova pianta organica, l'Area B continua con il suo primato di area in rosso, ma il Presidente, convinto della **poca professionalità** di noi poveri B1 che tra le decine di migliaia di partecipanti al concorso e con i sacrifici del caso, ci siamo collocati in graduatoria, **preferisce infliggere un colpo mortale alla produttività dell'Istituto**, aspettando altri due/tre anni (senza intoppi) l'arrivo della manovalanza qualificata mediante nuove e costose procedure concorsuali (quando si dice criteri di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione!)

Noi poveri inetti B1, peraltro già laureati, specializzati, abilitati e ampiamente formati, ritenuti non in grado di *“essere dei veri e propri consulenti al servizio dei cittadini”* e *“di contribuire a un ringiovanimento del personale dell'Inps e al superamento di carenze d'organico sempre più vistose in molte sedi territoriali”*, rendiamo opportuno porgere un sentito ringraziamento anche al Presidente del Consiglio Matteo Renzi che, di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la PA Marianna Madia, parla di **MERITO, TRASPARENZA, DIGNITÀ ed UGUAGLIANZA**, senza alcuna intenzione di prorogare la graduatoria, a cui sono stati usurpati 20 mesi di vigenza naturale, nelle more della mobilità province e CRI, mentre nel borgo d'*elite* del Prof. Boeri si consuma l'ultimo atto di **DISCRIMINAZIONE** e **SEPPELLIMENTO** delle legittime aspirazioni di una sfortunata generazione di studiosi come noi.

Chiediamo, inoltre, la proroga della vigenza della graduatoria almeno sino al 31 dicembre 2017, considerato il blocco totale che ne impedisce l'efficacia dal 1° gennaio 2012 e a cui non si è posto rimedio nelle more delle procedure della mobilità di province e CRI, conferendo pertanto alla nostra graduatoria il valore perduto in questi anni di insuccessi amministrativi.

Ciò rileva a maggior ragione – è sempre di merito che si parla – se si vuol restituire un senso (di dignità) al principio Costituzionale che garantisce l'accesso al pubblico impiego mediante concorso nonché il buon andamento, l'economicità e l'imparzialità della stessa Amministrazione.

Non capiremo mai fino in fondo questo scientifico accanimento nei nostri confronti, ma se l'intenzione non dovesse mutare, preferiremmo che la nostra graduatoria fosse ceduta ad un Ente in grado di assorbirci senza giochi di prestigio.

Seppur il momento sia poco sereno, ne approfittiamo ugualmente per porgere

Cordiali Saluti

Roma, 03/08/2016

Gli Idonei B1 Amministrativi – INPS

idoneib1amministrativi.inps@gmail.com